

PROCESSO DI DENUNCIA :

Il giorno 15 del mese di novembre dell'anno 1944 verso le ore otto del mattino, certi militi della Brigata Nera della Polizia Speciale di Como, comandati dal Tenente Pavoni e da un maresciallo Ceccarelli con azione di sorpresa hanno catturato a letto :

PANDIANI LINO fu Antonio nato il giorno 8 agosto 1914 a Tremenico e ivi residente, afferrandolo per il collo, gli dissero :

"Finalmente ti abbiamo preso - assassino! - andiamo con noi .."

Detti banditi lo avviarono verso il soprastante paese ove in una stalla di proprietà del proprio defunto padre, teneva nascosto dei fucili quale refettorio per i colleghi partigiani; detti fucili gli furono appesi al collo dello stesso Pandiani, facendolo girare per le contrade del paese a calci e pugni. Dopodiché lo accompagnarono ad Introzzo, Fазze, Risine e Rezzenico in Municipio dello stesso, estraendogli un occhio e per ultimo fu fucilato alla schiena sotto l'abitato.

Pur sapendo della imminente morte il Patriota Pandiani Lino gridava: "VIVA I PARTIGIANI..! - VIVA LA LIBERTÀ..!"

Presenti all'atto vi furono: Buzzella Giulio di Giuseppe ed il proprio figlio Enrico quali i capi vendicatori.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE DI TREMENICO

Tremenico, 11 maggio 1945

p.c.c. all'originale avviata all'Epurazione in data 28-7-1945

IL COMANDANTE

*Gastone Mauri*

p.c.c.o.

Lecco 12 novembre 1964

*Lenzi*